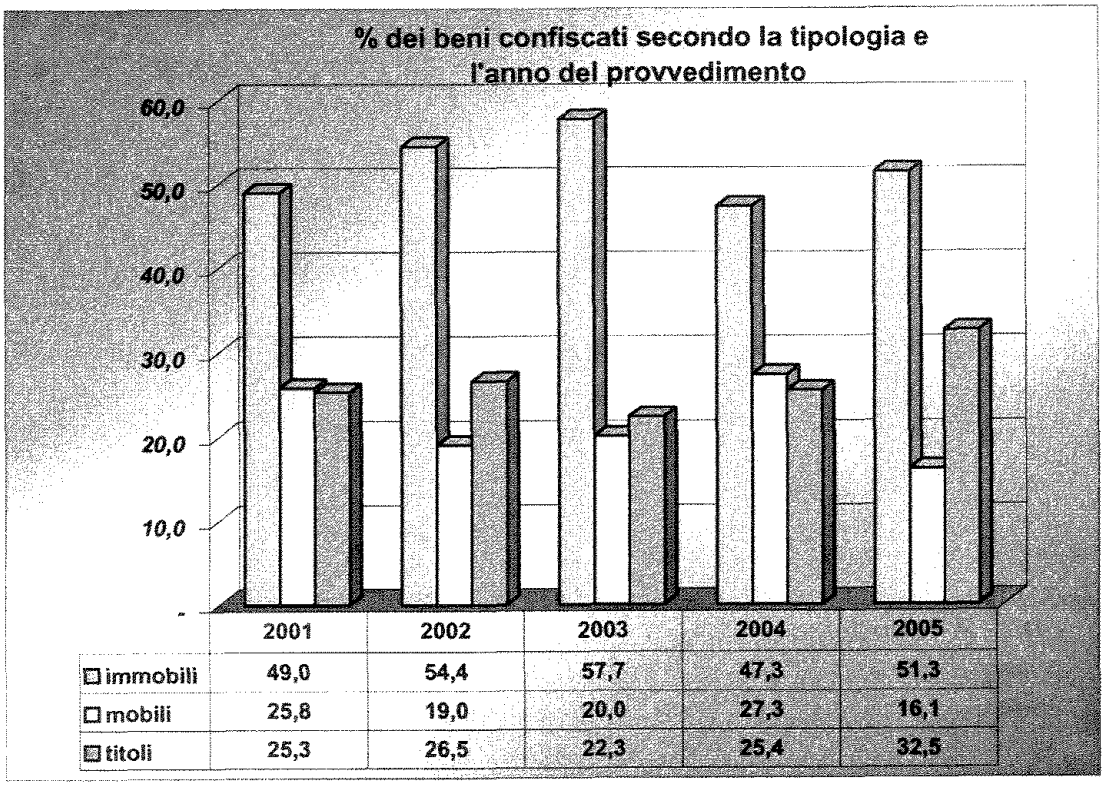
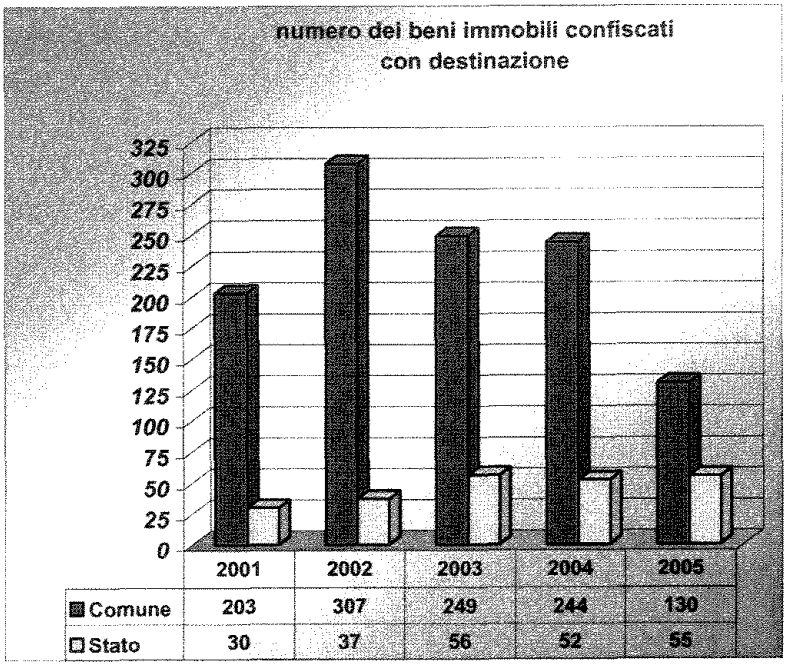
I dati relativi alle **confische dei beni distinti per tipologia ed anno del provvedimento** sono invece riportati nel grafico sottostante. Da esso si rileva che in oltre il **47%** dei casi le confische riguardano i **beni immobili**.



	2001	2002	2003	2004	2005
immobili	49,0	54,4	57,7	47,3	51,3
mobili	25,8	19,0	20,0	27,3	16,1
titoli	25,3	26,5	22,3	25,4	32,5

10. Destinazione dei beni confiscati e loro valore medio

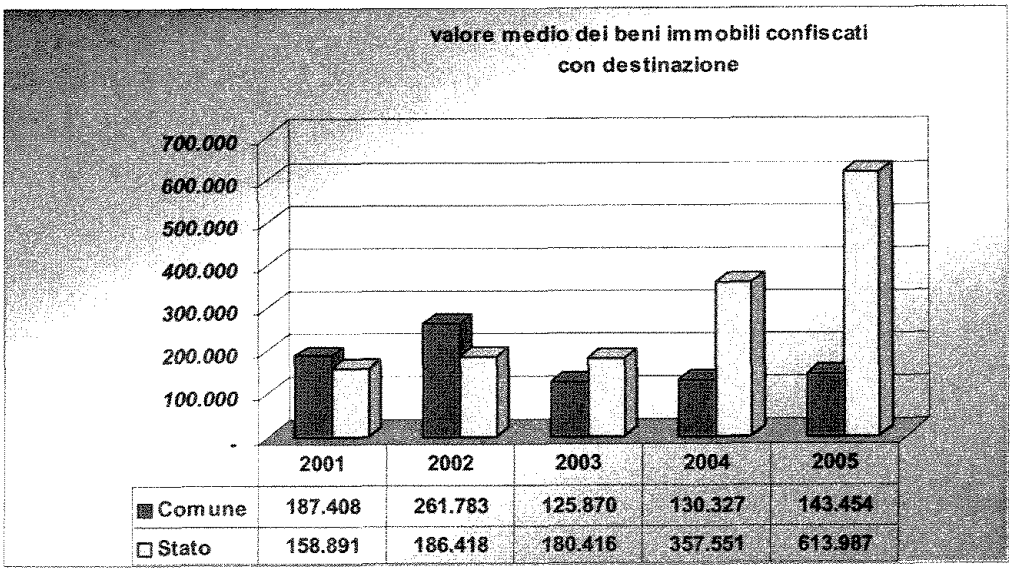


I beni confiscati in via definitiva vengono **destinati allo Stato o ai Comuni**, per essere poi utilizzati secondo diverse finalità sociali di cui si dirà più avanti.

Il grafico mostra la preponderanza del numero di beni immobili sequestrati destinati ai Comuni, rispetto a quelli destinati allo Stato.

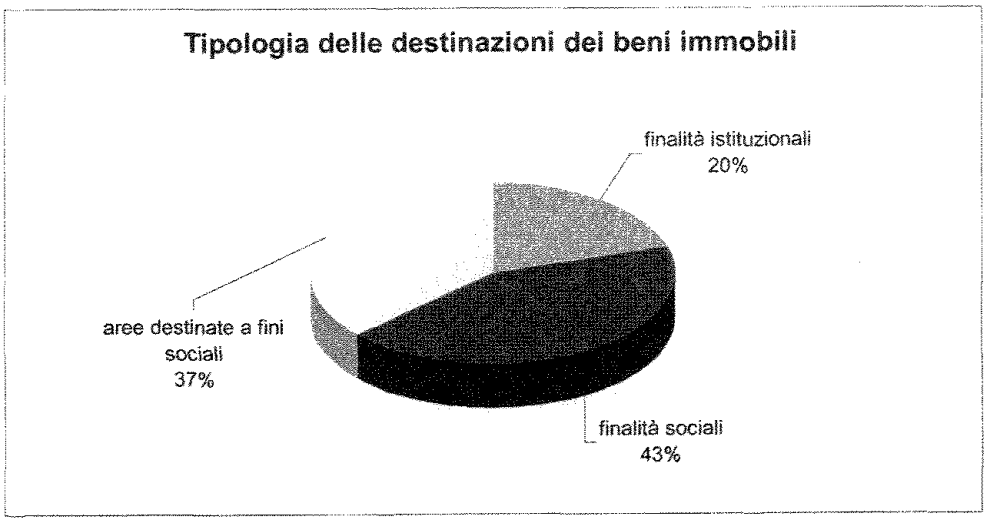
Detta prevalenza si ridimensiona di molto quando si passa a considerare il **valore medio dei beni destinati** (essendo beni destinati siamo a conoscenza del loro valore in quanto ne esiste la stima). Anche in questo caso proponiamo il valore medio deflazionato a prezzi 2005.

Dal confronto dei due grafici si può dedurre che i **beni destinati allo Stato** sono minori in quantità, ma in genere **di valore unitario maggiore**, il che fa presupporre anche una maggiore consistenza fisica del bene.

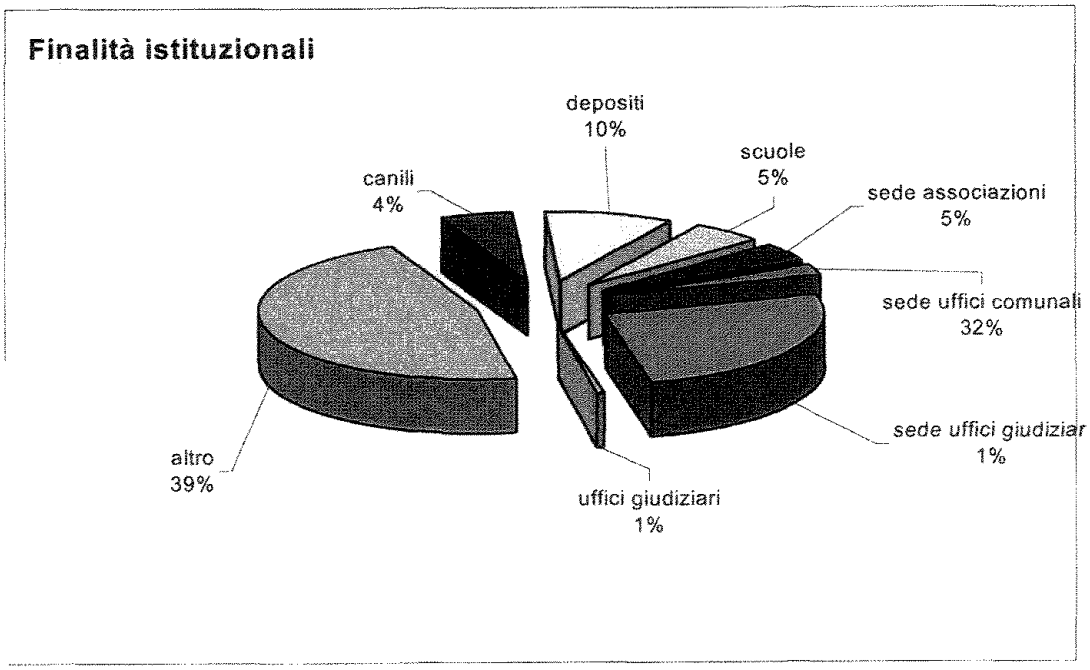


11. Tipo di utilizzo dei beni confiscati destinati ai Comuni

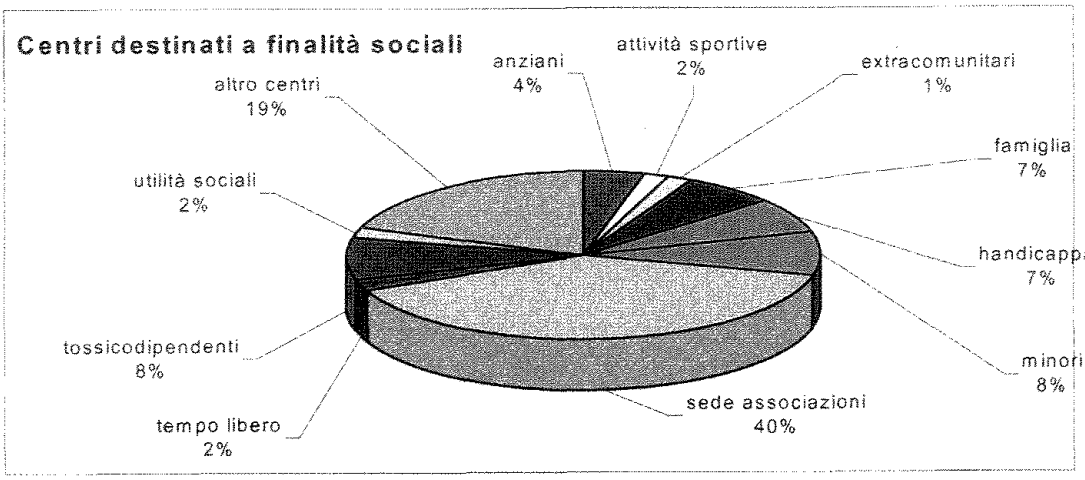
Il grafico mostra la suddivisione dei beni confiscati e destinati ai Comuni nel periodo 2001- 2005, raggruppati secondo tre tipologie di destinazioni.



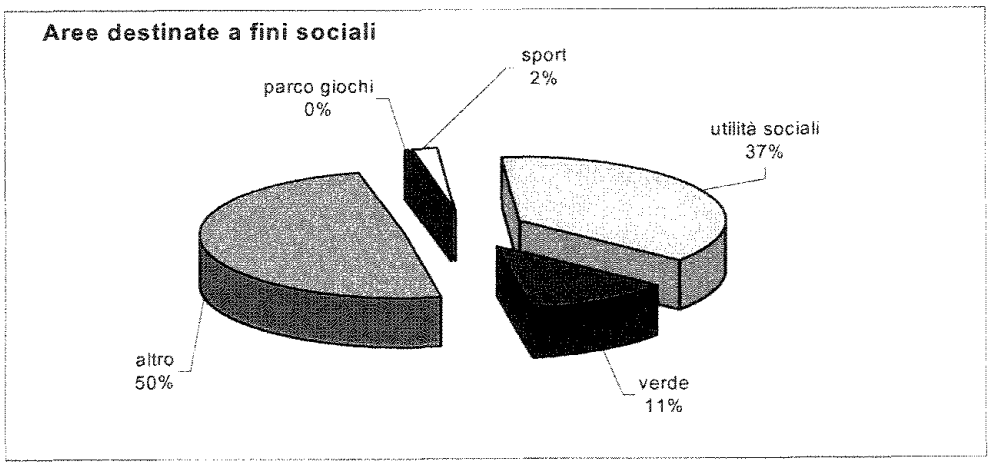
Sotto la tipologia **"finalità istituzionali"** sono raggruppate le seguenti voci: canili, depositi, scuole, sedi di vigili urbani, uffici comunali, uffici giudiziari e altro (39%); questa ultima voce ha una maggiore percentuale sulle altre destinazioni perché vi confluiscono con elevato numero le destinazioni ad alloggi di residenza pubblica.



Sotto la voce **finalità sociali** sono raggruppati i seguenti centri: anziani, attività sportive, extracomunitari, famiglia, handicappati, minori, sede di associazioni, tempo libero, tossicodipendenti e altro.



Sotto la voce **aree destinate a fini sociali** sono raggruppate le seguenti voci: parco giochi, sport, utilità sociali, verde ed altro.



12. Analisi dei beni immobili definitivamente confiscati

Prendendo in esame il periodo 2001-2005 nella banca dati risultano **confiscati con provvedimento definitivo 1.016 immobili** (v. tab. **15**).

Nello stesso periodo sono stati altresì **destinati ai sensi della L. 109/1996** n. **1.360 beni immobili** (v. tab. **20**).

Per quanto riguarda i beni con provvedimento di destinazione (art. 2 decies), nell'ultimo quinquennio sono stati **consegnati 400 beni** (v. tab. **21**), 230 dei quali allo Stato (v. tab. **24**) .

Elenco tabelle relative ai beni sequestrati o confiscati (L. 109/1996)	
Tabella 1	Numero dei procedimenti patrimoniali inseriti nel DB al 31.01.2006 secondo l'anno di iscrizione ed il Tribunale
Tabella 2	Beni inseriti nel DB al 31.01.06 secondo la categoria del bene (immobili, mobili, titoli)
Tabella 3	Beni inseriti nel DB al 31.01.06 secondo lo stato del procedimento
Tabella 4	Beni inseriti nel DB al 31.01.06 secondo la tipologia del provvedimento (proposte, rigetto, sequestro, dissequestro, confisca)
Tabella 5	Situazione al 31.01.06 dei beni sottoposti a provvedimento patrim. con procedimento iscritto nel 2001
Tabella 6	Situazione al 31.01.06 dei beni sottoposti a provvedimento patrim. con procedimento iscritto nel 2002
Tabella 7	Situazione al 31.01.06 dei beni sottoposti a provvedimento patrim. con procedimento iscritto nel 2003
Tabella 8	Situazione al 31.01.06 dei beni sottoposti a provvedimento patrim. con procedimento iscritto nel 2004
Tabella 9	Situazione al 31.01.06 dei beni sottoposti a provvedimento patrim. con procedimento iscritto nel 2005
Tabella 11	Beni sottoposti a provvedimento patrimoniale, secondo l'anno del provvedimento
Tabella 12	Beni immobili sottoposti a provvedimento di confisca al 31.01.06, secondo l'anno del provvedimento
Tabella 13	Beni mobili sottoposti a provv.to di confisca al 31.01.06, secondo l'anno del provv.to
Tabella 14	Beni in titoli sottoposti a provv.to di confisca al 31.01.06, secondo l'anno del provv.to
Tabella 15	Elenco dei beni immobili sottoposti a provv.to di confisca dal 2001 al 31.01.06, secondo la tipologia
Tabella 16	Elenco dei beni mobili sottoposti a provv.to di confisca dal 2001 al 31.01.06, secondo la tipologia
Tabella 17	Elenco dei beni in titoli sottoposti a provv.to di confisca dal 2001 al 31.01.06, secondo la tipologia
Tabella 18	Beni inseriti nel DB al 31.01.06 secondo la tipologia e lo stato del procedimento
Tabella 19	Beni inseriti nel DB al 31.01.06 secondo la tipologia e la tipologia del procedimento
Tabella 20	Proc.to di destinazione dei beni (art.2 decies) al 31.01.06
Tabella 21	Beni confiscati con provv.to di destinazione (art.2 decies) e consegna al 31.01.06
Tabella 23	Beni confiscati con provv.to di destinazione allo Stato e ai Comuni (art.2 undecies c.2) al 31.01.2006
Tabella 24	Beni confiscati con provv.to di destinazione allo Stato (art.2 undecies c.2) al 31.01.06
Tabella 25.1	Beni confiscati con provv.to di destinazione al Comune (art.2 undecies c.2) al 31.01.06 – secondo la destinazione
Tabella 25.2	Beni confiscati con provv.to di destinazione al Comune (art.2 undecies c.2) al 31.01.06 - secondo la destinazione
Tabella 25.3	Beni confiscati con provv.to di destinazione al Comune (art.2 undecies c.2) al 31.01.06 - secondo la destinazione

PAGINA BIANCA

Misure di prevenzione personali e patrimoniali

Legge 646/82

PAGINA BIANCA

Misure di prevenzione personali e patrimoniali emesse ai sensi della L. 646 /1982.

INTRODUZIONE

La prima legge del dopo guerra che ha disposto l'applicazione di misure di prevenzione personali è stata la L. 1423/56. La sua applicazione era diretta a persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità.

Il riferimento precipuo ed esplicito a membri di associazioni di tipo mafioso si ha successivamente, nel 1965, quando viene emanata la legge n. 575. Tale legge consente l'applicazione di misure di prevenzione sia personali che patrimoniali, agli indiziati di appartenere ad associazioni di tipo mafioso, alla camorra o ad altre associazioni comunque localmente denominate, che perseguono finalità o agiscono con metodi corrispondenti a quelli delle associazioni di tipo mafioso. Detta legge 575/65 estende a tali indiziati l'applicabilità delle misure di prevenzione personali della sorveglianza speciale e del divieto o dell'obbligo di soggiorno e prevede che possano essere svolte indagini sul tenore di vita, sulle disponibilità finanziarie e sul patrimonio di tali indiziati. Dette indagini sono effettuate anche nei confronti del coniuge e dei figli dell'indiziato, dei conviventi con l'indiziato nell'ultimo quinquennio, nonché delle persone giuridiche di cui l'indiziato risulti poter disporre. Inoltre, quando sussista il concreto pericolo che i beni di cui si prevede debba essere disposta la confisca possano venir dispersi, sottratti, o alienati, è possibile disporre il sequestro anticipato dei beni, prima della fissazione dell'udienza. Il Tribunale dispone la confisca di beni sequestrati dei quali non sia stata dimostrata la legittima provenienza ed il provvedimento deve essere emanato entro un anno dal sequestro (ovvero entro due anni, ove intervenga proroga motivata).

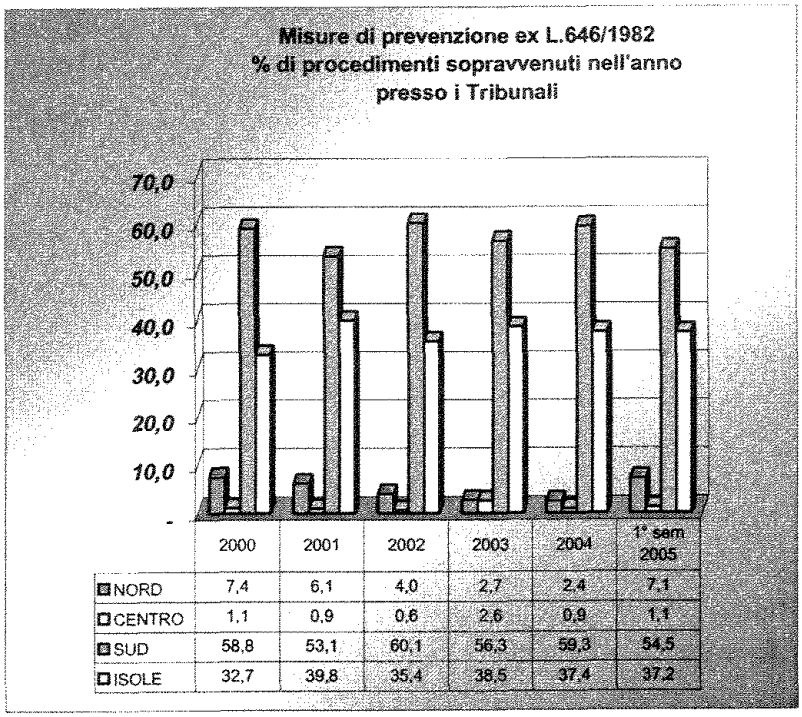
La rilevazione in merito alle misure di prevenzione personali e patrimoniali, cui si riferiscono i dati di seguito commentati, inizia nel 1983, successivamente all'emanazione della L. 13 settembre 1982 n. 646 (c.d. legge Rognoni - La Torre). La legge 646/82 ha stabilito una definizione normativa dell'associazione di tipo mafioso, introducendo nel codice penale la fattispecie associativa di cui all'art. 416 bis. Inoltre, la gamma degli interventi adottabili nei confronti di soggetti indiziati di appartenere ad associazioni di tipo mafioso, è stata ampliata con l'introduzione delle misure del sequestro e della confisca di beni di sospetta provenienza.

Elaborazione e commento ai dati statistici

13. Procedimenti sopravvenuti dal 2000 al 1°semestre 2005

I procedimenti **sopravvenuti** presso i Tribunali sono concentrati per la massima parte al Sud e nelle Isole. Nelle altre aree geografiche d'Italia il numero dei provvedimenti sopravvenuti presso i Tribunali negli anni 2000-2004 è ben inferiore al 8% annuo.

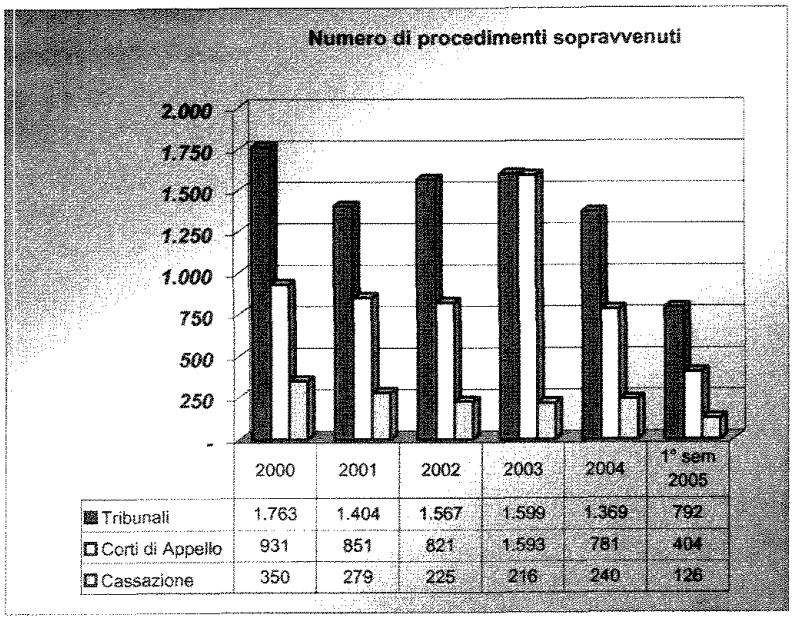
Dal grafico qui a lato si può vedere un leggero ridimensionamento intervenuto per le Isole negli anni 2000 e 2002.



	2000	2001	2002	2003	2004	1° sem 2005
NORD	7,4	6,1	4,0	2,7	2,4	7,1
CENTRO	1,1	0,9	0,6	2,6	0,9	1,1
SUD	58,8	53,1	60,1	56,3	59,3	54,5
ISOLE	32,7	39,8	35,4	38,5	37,4	37,2

Quest'altro grafico mostra il numero di procedimenti complessivamente sopravvenuti presso le sedi dei vari gradi di giudizio.

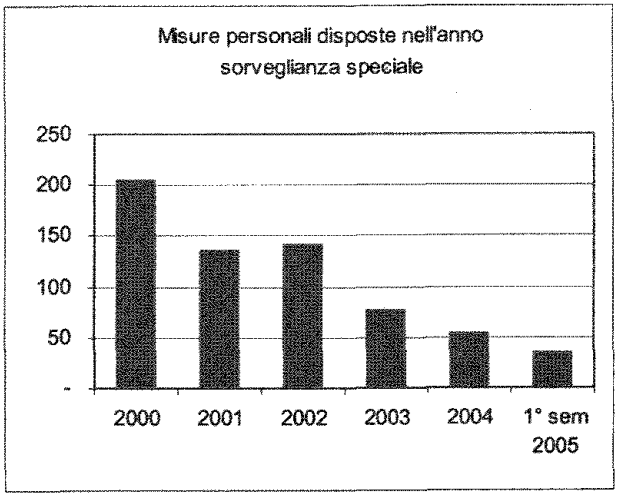
Per le Corti d'Appello i procedimenti sopravvenuti tra il 2000 ed il 2004 si mantengono sempre stabili ad eccezione del 2003 dove si ha un notevole incremento.

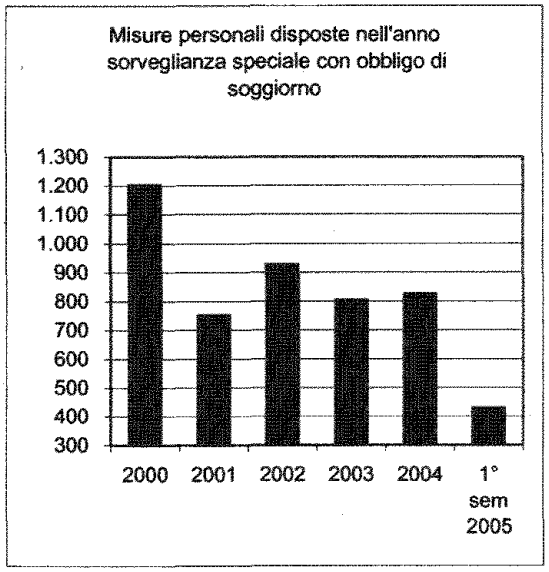


	2000	2001	2002	2003	2004	1° sem 2005
Tribunali	1.763	1.404	1.567	1.599	1.369	792
Corti di Appello	931	851	821	1.593	781	404
Cassazione	350	279	225	216	240	126

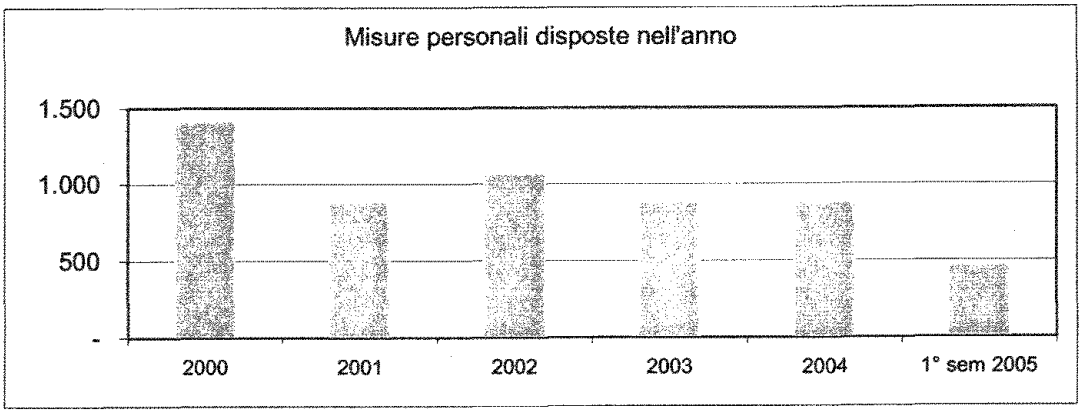
14. Misure personali

Dei tre tipi di misure personali, la **sorveglianza speciale con divieto di soggiorno** ha un'applicazione minima, mentre si mantengono sempre elevati i dati relativi alla **misura personale della sorveglianza speciale**, come da grafico a lato.



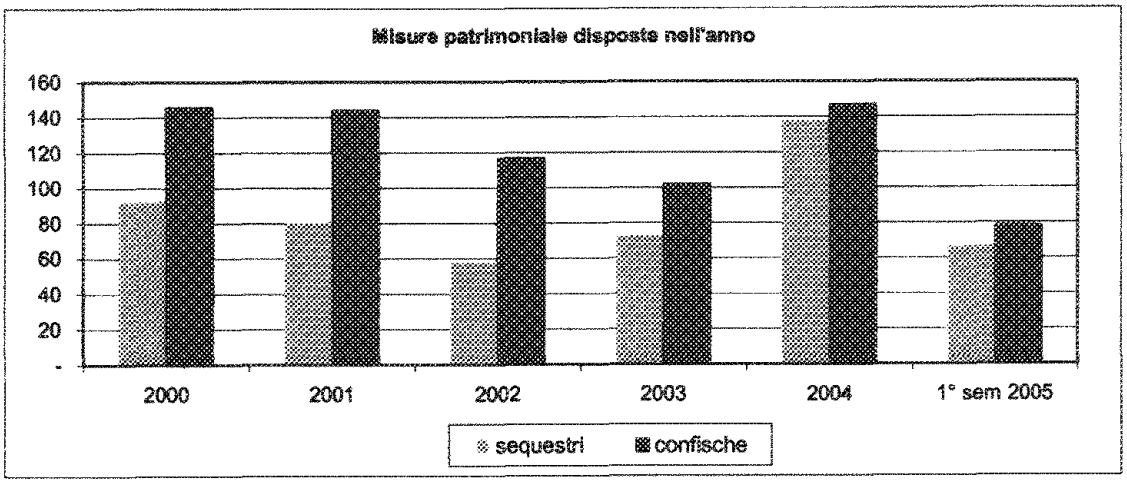


In quest'altro grafico troviamo l'andamento della **sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno,** che rappresenta la maggior parte delle misure personali adottate negli anni considerati e dunque il suo andamento influenza notevolmente l'andamento complessivo della misura, come si può vedere dal terzo grafico.

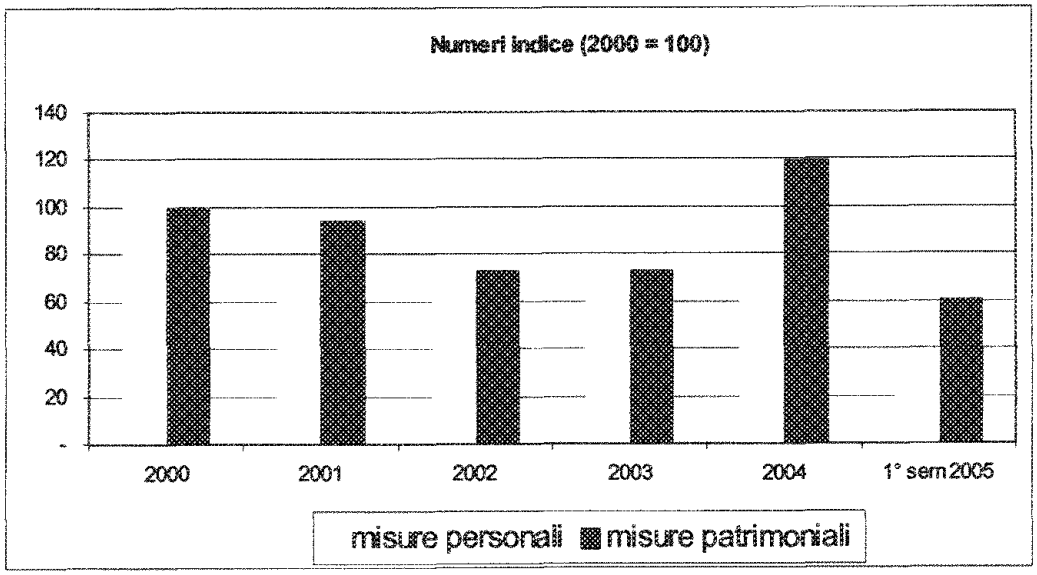


15. Misure patrimoniali

Come si evince chiaramente dal grafico sottostante il numero delle **confische** risulta sempre maggiore del numero dei **sequestri**. Ma non bisogna lasciarsi ingannare dai valori assoluti. A differenza delle misure personali, quelle **patrimoniali** non solo non sono concentrate su di un unico tipo di misura (e cioè il sequestro e la confisca) ma presentano anche una diversa variazione nel corso del tempo.

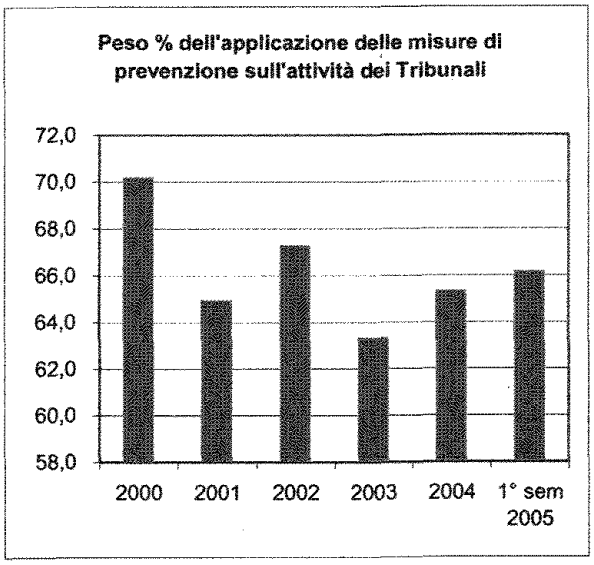


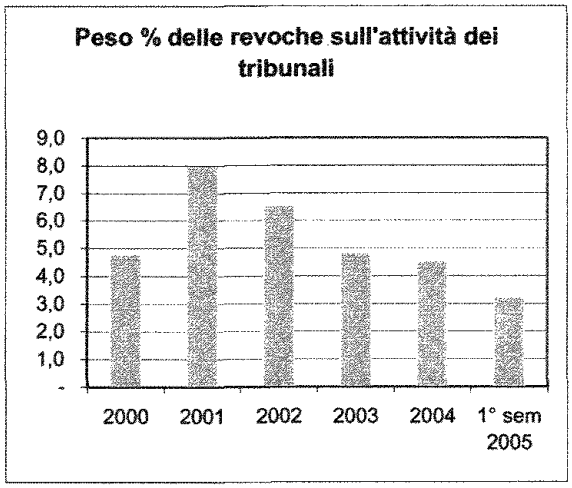
Infatti il **numero indice delle misure personali** passa da 100 nel 2000 a 63 nel 2001 registrando, altresì, variazioni negli anni 2002, 2003 e 2004 (cfr. grafico). Al contrario, il **numero indice delle misure patrimoniali** denota una tendenza alla diminuzione per tutto il periodo che va dal 2000 al 2003 mentre si registra un consistente aumento nel 2004.



16. Esiti dell'attività dei Tribunali.

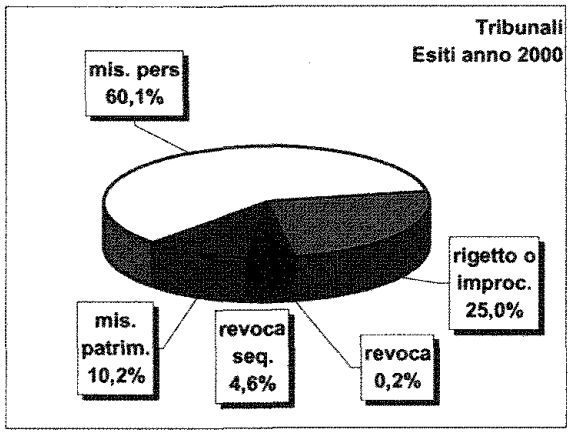
L'attività dei **Tribunali** si è sempre mantenuta con percentuali che oscillano tra il 63,4% ed il 67,3% (cfr. grafico a lato); solo nel 2000 vi era stato un aumento dell'applicazione delle **misure di prevenzione** fino al 70,2%.

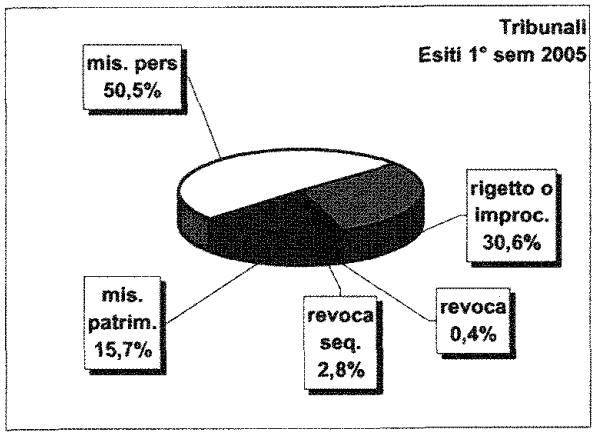




Per quello che riguarda le **revoche** se si eccettua l'anno 2001 ove si è avuta la maggior percentuale con l'8%, si presenta una tendenza alla diminuzione fino al 3,2% del primo semestre 2005.

Dai grafici a torta si può vedere una certa difformità dell'attività del 2000 ed il primo semestre 2005. Il cambiamento si può notare in una consistente diminuzione delle **misure personali** (-9,6%) ed un sensibile aumento delle **misure patrimoniali** (+5,5%).



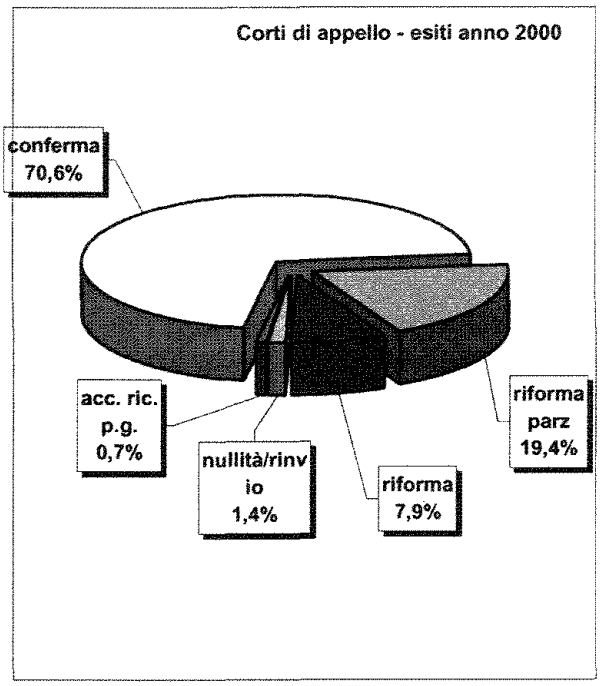


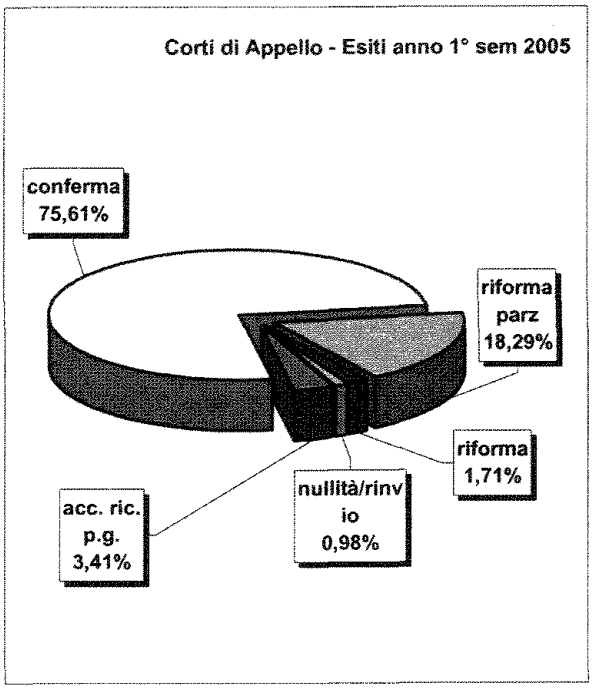
17. Esiti dell'attività delle Corti di Appello

La quasi totalità dell'attività delle misure di prevenzione delle **Corti di Appello** è rappresentato da provvedimenti di **conferma** e di **riforma**.

Sembra che negli anni che vanno dal 2000 al primo semestre 2005, tra i due diversi tipi di attività sia intervenuto un certo tasso di sostituzione. Ciò è deducibile dai due grafici, considerando anche che lo scarto massimo nel peso complessivo di tali attività è minimo.

Dai grafici a torta si può notare una certa similitudine dell'attività tra gli anni 2000 ed il primo semestre 2005.

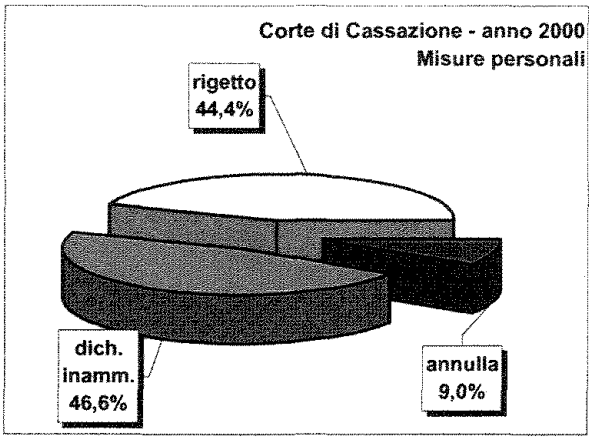


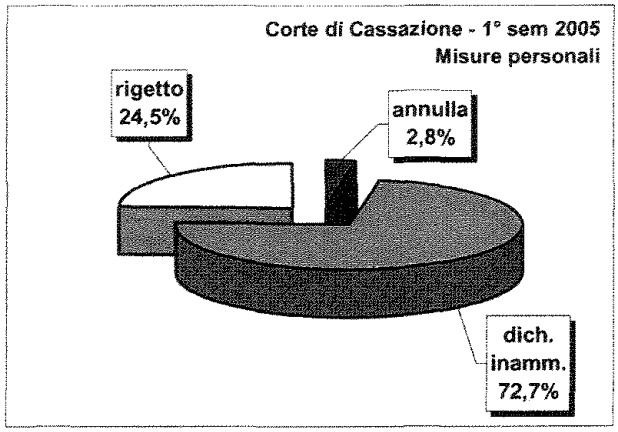


18. Esiti dell'attività della Corte di Cassazione

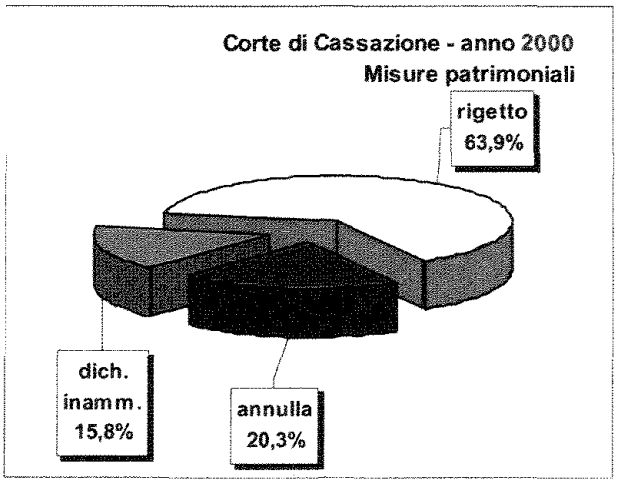
Per quanto riguarda le **misure di prevenzione personali**, l'attività della **Corte di Cassazione**, nel 1° semestre 2005, è aumentata (+26.1%) nei provvedimenti di **inammissibilità** ed è diminuita (-19,9%) nei provvedimenti di **rigetto** rispetto a quanto accadeva nel 2000.

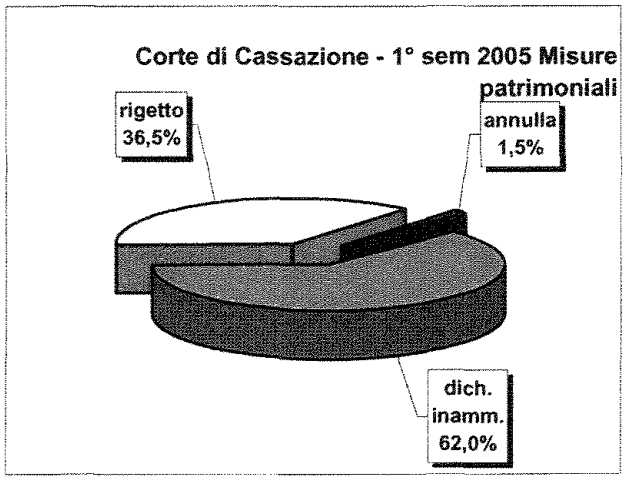
L'entità di questi dati, sembra suggerire un tasso di sostituzione fra le due attività (cfr. i grafici).





Analoga osservazione può farsi per quanto riguarda le **misure di prevenzione patrimoniali**: un tasso di sostituzione dello stesso segno del precedente, ma di maggiore entità, sembra essere intervenuto anche qui fra i provvedimenti di **rigetto** e di **inammissibilità**. In percentuale rispettivamente –27,4% e +46,2%.





PAGINA BIANCA